

COMUNE DI VALDAONE
PROVINCIA DI TRENTO

16 MAR. 2015

Prot. n. 1842/A... cat. 4.4.

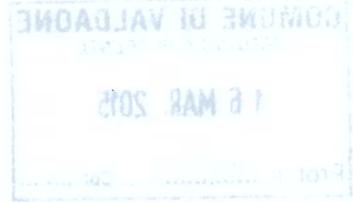
COMUNE DI VALDAONE (TN)

**NATO CON EFETTO 01.01.2015
DALLA FUSIONE DEI COMUNI DI BERSONE-DAONE-PRASO**

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E PLURIENNALE 2015-2017

Elementi obbligatori che costituiscono il contenuto minimo del parere redatto dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 43 comma 1 lettera b del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.

(parere da inviare all'Osservatorio Economico - finanziario degli Enti Locali presso il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.)



IL REVISORE

MICHELE GIUSTINA

Via del Foro, 4B – 38079 TIONE DI TRENTO

Telefono 0465/321300 Fax 0465/321198

michele@zipman.it

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato o Verbale Chiusura (qualora disponibile) 2014	Preventivo 2015
ENTRATE		
Titolo I	436.089,56	751.400,00
Titolo II	982.136,59	412.557,00
Titolo III	1.188.673,83	896.059,00
Totale titoli I,II, III (A)	2.606.899,98	2.060.016,00
SPESE TITOLO I (B)	1.988.018,24	1.947.951,00
DIFFERENZA (C=A-B)	618.881,74	112.065,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*	125.007,23	112.065,00

SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	493.874,51	0,00
Copertura ¹ o utilizzo saldo:		
1)	
2)	

* (il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento, con utilizzo di avanzo di amministrazione o ad entrate del Titolo IV).

1.2 Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1:

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti	120.000	
- recupero evasione tributaria		
- canoni concorrenti pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
-		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- altre (quota parte maggior spesa sostituzione personale in maternità da parte ente convenzionato)		35.000
- altre compenso concessionario accertamenti ICI/IMUP anni precedenti)		15.000
Totale	120.000	50.000
Differenza (A-B)		70.000

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

Preventivo	Preventivo
-------------------	-------------------

¹ Specificare in che termini viene coperto l'eventuale saldo negativo:

- a) utilizzo proventi permesso di costruzione ai sensi dell'articolo 119 della LP 4 marzo 2008 n. 1;
- b) utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanzi spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1;
- c) utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12).

	Assestatto o Verbale Chiusura (qualora disponibile) 2014	2015
ENTRATE		
Titolo IV	3.171.177,05	3.939.005,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)*	0,00	0,00
Totale titoli IV e V (A)	3.171.177,05	3.939.005,00
SPESE TITOLO II (B)	3.892.116,05	4.966.500,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	-720.939,00	-987.495,00
Copertura o utilizzo saldo:		
1) Avanzo di amministrazione	720.939,00	987.495,00

*(il dato da riportare è quello depurato della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2015 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2012 (Titolo IV)	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 * (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)
Previsione				55.000,00
Accertamento	39.077,41	55.775,19	40.480,90	
Riscossione (competenza)	39.077,41	55.775,19	40.480,90	

* X Accer.to 2014
 Prev. def. 2014

indicato, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	0
Riscossioni in conto residui anno 2014	0
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente² è per l'anno 2015 la seguente:

1 anno 2014 0 %

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				500,00
Accertamento	615,00	908,84	261,90	
Riscossione (competenza)	615,00	908,84	261,90	

*X Accer.to 2014

Prev. def. 2014

indicato, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	0
Riscossioni in conto residui anno 2014	0
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0

La parte vincolata dell'entrata (50%) ancora da individuarsi con apposita deliberazione da emanarsi successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2013	x Impegno 2014 <input type="checkbox"/> Prev. def. 2014	Previsione 2015
Spesa Corrente	>455,00	>131,00	>250,00
Spesa per investimenti	<455,00	<131,00	<250,00

1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

² Ai sensi dell'articolo 119 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, i proventi per il permesso di costruire possono essere utilizzati, per il loro importo complessivo, anche a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

Recupero evasione ICI/IMU	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				120.000,00
Accertamento	133.635,00	136.603,45	134.372,00	
Riscossione (competenza)	133.635,00	136.103,45	134.088,00	

* X Accer.to 2014

Prev. def. 2014

indicato, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione ICI/IMUP hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	620,14
Riscossioni in conto residui anno 2014	1.048,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	170,14

Recupero evasione tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti TARSU/TIA/TARES/TARI	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014*	Esercizio 2015
Previsione				0
Accertamento	0	0	0	
Riscossione (competenza)	0	0	0	

* Accer.to 2014

Prev. def. 2014

indicato, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione TARSU hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	0
Riscossioni in conto residui anno 2014	0
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				0

Accertamento	0	0	0
Riscossione (competenza)	0	0	0

- * Accer.to 2014
- Prev. def. 2014

indicato, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione ALTRI TRIBUTI hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	0
Riscossioni in conto residui anno 2014	0
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0

1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2014 è la seguente:

Accertamenti di competenza	€ 6.107.111,03
Impegni di competenza	€ 6.334.085,52
Risultato gestione competenza	-€ 226.974,49

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013
Risultato di amministrazione (+/-)	1.601.683,68	1.928.814,34	2.075.114,16
<i>di cui:</i>			
Vincolato	224.330,39	553.191,45	237.955,20
Per investimenti	839.249,95	812.176,87	1.125.878,08
Per fondo ammortamento	36.554,33	36.554,33	36.554,33
Non vincolato	501.549,01	526.891,69	674.726,55

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate negli articoli 18 e 20 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, individuando le entrate eventualmente destinate al riequilibrio

L'avanzo presunto quantificato a fine 2014 in complessivi € 1.879.242,30, eventualmente applicato al bilancio 2015, deriva da:

1 variazioni positive nella gestione dei residui € 0

2 da avано presunto della gestione di competenza 2014	€ 614.812,85
3 da avано di esercizi precedenti non utilizzato	€ 1.264.429,45

1.8.2 Nel caso in cui l'avано sia stato applicato a bilancio 2015 si indichi come è stato ripartito:

	Preventivo 2015		Preventivo 2015
Avано vincolato applicato alla spesa corrente	0	Avано vincolato applicato alla spese in conto capitale	0
Avано disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	0	Avано disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	0
Avано disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	0	Avано disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	987.495,00
Avано disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	0	Avано vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	0
Totale avано di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0	Totale avано di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	987.495,00

1.9. Entrate correnti

	ACCERTAMENTI 2014	PREVISIONI 2015
Importo dell'addizionale comunale all'IRPEF *	0	0

Il comune non ha deliberato alcuna aliquota con riguardo all'addizionale comunale IRPEF.

Nella previsione si è tenuto conto del minor gettito dell'addizionale dovuto all'esclusione dalla tassazione delle abitazioni locate che hanno optato per la cedolare secca?	SI	NO
L'Ente ha previsto una variazione dell'aliquota dell'addizionale per il 2014?	SI	NO
E' previsto un limite di esenzione?	SI	NO
In caso di risposta affermativa indicare l'importo (la soglia di reddito)	€.....	
L'ente ha stabilito aliquote differenziate per l'addizionale comunale all'imposta sul reddito?	SI	NO
Se sì, è stato operato l'adeguamento della struttura del prelievo dell'addizionale IRPEF agli sezioni IRPEF nazionali?	SI	NO
Il prelievo è previsto:		
Per sezione?	SI	NO

Per fasce di reddito?

SI

NO

* Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2014 di data 7 marzo 2014 è stato sottoscritto l'impegno a non introdurre/aumentare l'addizionale IRPEF

1.9a Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

	Previsione 2015
TOSAP	Non prevista
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	900,00
Tariffa rifiuti (T.I.A.) (alternativa alla TARI da valorizzare solo se presente)	Non prevista
IMU complessiva	
TARI (alternativa alla TIA da valorizzare solo se presente)	
TASI	
IUC (da valorizzare come totale IMU + TASI + TARI + TIA)	630.000,00
IMIS	

1.9b Indicare per ciascun tributo o tariffa se nella predisposizione del bilancio per il 2015 si è prevista, rispetto all'esercizio 2014, una delle condizioni indicate (barrare la casella che interessa):

	Riduzione	Aumento/introduzione	Eliminazione agevolazioni facoltative	Introduzione nuove riduzioni facoltative
Tosap				
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni				
Imposta comunale affissioni				
Tassa rifiuti (T.I.A.)				
TARES/TARI				
IMU				
IMIS		X		

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	842.523,88	0
Anno 2013	1.009.244,83	0
Anno 2014	596.907,57	0

3 ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2015 dell'ente:

Alla data di redazione del presente parere per nessun organismo partecipato è previsto nel bilancio 2015 a carico dell'ente un intervento per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite.

3.2 Le seguenti società partecipate direttamente si trovano nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile:

Alla data di redazione del presente parere non si è a conoscenza della circostanza che società partecipate direttamente si trovino nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile

3.3 Informazioni sugli organismi partecipati direttamente che l'Ente prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2015

Alla data di redazione del presente parere per nessun organismo partecipato è prevista la messa in liquidazione nell'esercizio 2015.

3.3.1 Si prevede che il personale della società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà collocato presso l'Ente?

Non sussiste la condizione.

3.3.2 Si prevede che il servizio prestato dalla società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà erogato dall'Ente?

Non sussiste la condizione.

3.4 Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente?

Alla data di redazione del presente parere per nessun organismo partecipato indirettamente è prevista la messa in liquidazione nell'esercizio 2015.

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	477.563,97	340.298	215.084	109.230	
nuovi prestiti	0,00				
prestiti rimborsati	137.266,29	125.002	105.854	109.230	
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-
totale fine anno	340.297,68	215.083,58	109.229,51	0,00	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	12.893	9.435	5.983	2.607	-
quota capitale	137.266	125.002	105.854	109.230	-
totale fine anno	150.159	134.437	111.837	111.837	-

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente presentano il seguente ammontare:

2013	2014	2015	2016	2017
€	€	€	€	€

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, per ciascuno degli anni 2013 – 2015, sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2011 - 2013, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2016-2017:

	rendiconti 2010	rendiconti 2011	rendiconti 2012	rendiconti 2013	previsioni definitive 2014	previsioni 2015
interessi passivi	16.474,07	12.893,00	9.435,00	5.983,00	2.607,00	0,00
entrate correnti	2.129.942,80	2.197.904,20	2.385.733,59	2.443.200,59	2.535.079,05	0,00
	↓	↓	↓	↓	↓	↓
	2012	2013	2014	2015	2016	2017
limite di indebitamento	0,77%	0,59%	0,40%	0,24%	0,10%	0,00%

(la verifica per il 2016 va effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2014, nel mentre quella per il 2017 va eseguita con riferimento alle previsioni 2015).

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2015 € 500.000,00

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali (che così recita: ³):

- a) entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio finanziario 2.606.899,98
- b) limite pari a 3/12 di a) 651.725,00

³ 2. Per soggetti individuati al comma 1 non costituiscono indebitamento;

a) le operazioni, complessivamente rientranti nei limiti dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio finanziario, che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è prevista idonea copertura di bilancio;

b) il ricavato di operazioni di finanziamento i cui oneri di ammortamento risultino, direttamente od indirettamente, a totale carico dello Stato, di altra amministrazione pubblica, diversa dalla Provincia, da iscrivere in bilancio tra le entrate per trasferimenti in conto capitale con vincolo di destinazione agli investimenti.

Entità dello stanziamento a titolo di interessi €.....

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile €0

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

5.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

	Euro
• mutui;	0
• prestiti obbligazionari;	0
• aperture di credito;	0
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	0
TOTALE	

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Indicare:

1. ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento.
Non sussiste la fattispecie.
2. ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio
Non sussiste la fattispecie.
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento
Non sussiste la fattispecie.
4. operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse

Non sussiste la fattispecie.

5. ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti

Non sussiste la fattispecie.

6. Rispetto del Patto di stabilità provinciale

Il Comune, frutto di una recente fusione, è esonerato dal rispetto del Patto di stabilità provinciale.

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2013	2014	Var. % 2014/2013	2015
Personale - intervento 01	821.659,76	691.152,11	-15,88	749.700,00
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime - intervento 02	142.047,67	131.012,00	-7,77	183.000,00
Prestazione di servizi - intervento 03	706.015,47	818.731,45	15,97	741.800,00
Utilizzo di beni di terzi - intervento 04	4.385,00	4.409,00	0,55	0
Trasferimenti - intervento 05	118.808,01	163.594,65	37,70	131.009,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi - intervento 06	12.840,78	9.519,47	-25,87	7.562,00
Imposte e tasse - intervento 07	125.954,12	116.473,93	-7,53	105.155,00
Oneri straordinari della gestione corrente - intervento 08	37.807,60	56.215,63	48,69	2.500,00

Per il 2013 è stata inserita la spesa impegnata, per il 2014 la previsione definitiva (ovvero la spesa impegnata se disponibile verbale di chiusura) e per il 2015 la spesa prevista.

8. Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

8.1 Beni immobili individuati dall'ente con delibera n. di data... suscettibili di alienazione o valorizzazione

8.2 I beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali non risultano individuati dall'ente con specifica deliberazione quali beni da alienare o valorizzare

	2014 Prev. Iniz.	2014 Prev. Def.	2015	2016	2017
Alienazioni					

8.3 Destinazione delle risorse da alienazioni:

	2014 Prev. Iniz.	2014 Prev. Def.	20154	2016	2017
Investimenti					
Riduzione dell'indebitamento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro					

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2015 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

NO

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2015 e del pluriennale 2015-2017 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

SI

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI

4) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2015 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata nel rispetto delle direttive fissate con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015?

SI

5) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

- ❖ **SI** → al Consorzio di Vigilanza Boschiva di Daone;
- ❖ al Consorzio dei comuni B.I.M. del Chiese;
- ❖ al Consorzio dei Comuni Trentini;
- ❖ all' "Associazione Forestale" tra i Comuni di Bersone, Daone, Pieve di Bono, Praso e Prezzo e del A.S.U.C. di Agrone, Cologna Strada e Por.

Si segnalano inoltre le convenzioni: Polizia locale comune di Storo.

Si tralascia l'evidenziazione di ulteriori convenzioni di modico importo e scarsa significatività per la gestione di servizi.

6) E' prevista per l'anno 2015 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 gestione associata mediante la Comunità)?

SI (per gestione associata ICT ovvero servizio intercomunale per la gestione associata e coordinata dei compiti e delle attività connessi ai servizi informatici e telematici – non ancora attuata)

7) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione, il Patto di Stabilità interno risulta rispettato per il triennio 2015 – 2017?

→ ***Il Comune non risulta soggetto***

8) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2014?
→ *Il Comune non risulta soggetto*

9) Sono stati individuati gli strumenti previsti dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, finalizzati all'individuazione delle voci di spesa da assoggettare a riduzione nell'ambito del quinquennio 2014-2018?

SI

10) Nelle previsioni di bilancio 2015 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

SI

11) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2015 -2017? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 4.2).

SI

11a) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI

12) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 5)

SI

13) L'Ente, nel corso del 2015, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ? **NO**
- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? **NO**
- l'utilizzo dello strumento del lease-back? **NO**
- l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? **NO**
- l'utilizzo del contratto di disponibilità⁴ **NO**

Nel caso di risposta positiva, queste operazioni comportano erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale?

→ *Non sussiste la fattispecie*

14) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto 5.2)

NO

15) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

NO

⁴ L'art. 44 – comma 1 – lettera a) del D.L. n.1/2012 convertito nella legge n. 27/2012, in modificazione dell'art. 3 – comma 15-bis del D.Lgs n.163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis1 nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale sono affidate a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo.

In caso di risposta affermativa indicare l'entità dell'esposizione debitoria del Comune attraverso il rilascio di delegazioni di pagamento o fideiussioni:

→ **Non sussiste la fattispecie**

16) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2014?

NO

16a) In caso di risposta positiva sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2013 ai sensi dell'art. 21 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L e coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1?

→ **Non sussiste la fattispecie**

16b) In caso di risposta affermativa – e di ripiano esteso a più esercizi – indicare l'importo previsto da imputare eventualmente ai bilanci 2015 – 2016 – 2017:

→ **Non sussiste la fattispecie**

17) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

NO

17a) In caso di risposta positiva indicare l'importo dei debiti non riconosciuti:

→ **Non sussiste la fattispecie**

18) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

→ **Non sussiste la fattispecie**

18a) In caso di risposta positiva indicare l'importo dei debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti previsti a bilancio:

→ **Non sussiste la fattispecie**

19) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

→ **Non vi sono società affidatarie**

19a) In caso di risposta negativa, è stato reclutato nuovo personale o sono stati conferiti incarichi?

→ **Non sussiste la fattispecie**

20) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

→ **Non vi sono società affidatarie**

21) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

NO

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Tione di Trento – Valdaone, lì 16 marzo 2015

L'Organo di revisione

S.L. Ue.

